

INTERNATIONAL SYMPOSIUM

ON CLIMATE CHANGE
ROME 2015



RASSEGNA STAMPA



Ambiente

- Home
- Politica
- Economia
- Sport
- Spettacoli
- Tecnologia
- Moton
- Tutte le sezioni ▾
- D
- Rep tv

Vodafone Super ADSL Family. Per chiamare e navigare senza limiti. Scopri >

Consiglia Condividi 13 Tweet 1 g+1 2 LinkedIn 2

Cambiamenti climatici, ultima chiamata. Vertice a Roma



(ap)

Dal 27 al 29 maggio riunione informale degli sherpa dei paesi che parteciperanno alla conferenza Onu di Parigi a novembre. Che dovrà definire un accordo globale per contenere a +2 gradi il riscaldamento del pianeta in vista del 2030. Gli appelli di Obama e l'attesa enciclica di Papa Francesco

Lo leggo dopo 25 maggio 2015

13
 Consiglia
 Condividi
 1
 Tweet
 2
 g+1
 2
 LinkedIn
 0
 Pinterest

"I cambiamenti climatici sono pericolosi come il terrorismo" Sono le parole - pronunciate qualche giorno fa - con cui il presidente americano Barak Obama ha spostato tutto il dibattito su clima e ambiente. Con queste premesse, ha spedito a Roma il suo consulente Bill Ritter dove dal 27 al 29 maggio (al Tempio di Adriano a Piazza di Pietra) incontrerà gli sherpa di Cina, Russia ed Europa per un vertice informale sul *climate change*, tale da anticipare il prossimo vertice di Parigi che sarà anche una verifica degli obiettivi di Kyoto. Un appuntamento che precede l'enciclica papale sull'ambiente, attesa entro il mese di giugno, che i vertici di Greenpeace sono certi farà cambiare passo al dibattito sul clima.

Fatto sta che gli obiettivi di Kyoto fissati per il 2030 sulla riduzione dell'inquinamento globale rischiano di rimanere sulla carta, se tutti i Paesi industrializzati non metteranno in atto, e in breve tempo, azioni concrete per la riduzione delle emissioni di CO₂. A Bruxelles sono consapevoli del ritardo accumulato in materia al punto che è stato proposto di intervenire anche sulle emissioni di carbonio prodotte dalle auto e dagli aeromobili. A questo punto è chiaro, che più che una riforma degli ETS (Emission Trading scheme) ci vorrebbe un mezzo miracolo per finire i compiti entro la conferenza Onu di Parigi 2015 che si terrà il prossimo 11 novembre sulle politiche climatiche. Un vertice importantissimo nel quale dovrà essere definito il futuro accordo globale per cercare di contenere a +2 gradi il riscaldamento del pianeta in vista del 2030.

Intanto appare chiaro come intorno all'inquinamento in Europa sia nato un vero e proprio business, più vicino ad una borsa finanziaria che all'ecologia. La battaglia che si consuma a Bruxelles è aspra e vede scontrarsi le lobby del mercato delle quote di inquinamento e gli ambientalisti. Si legge nello studio pubblicato, lo scorso 13 dicembre, da European Gas Forum (EgaF) al cui tavolo siedono Eni, Centrica, E. On Ruhrgas, Gazprom Export, GDF SUEZ, Qatar Petroleum, Shell e Statoil: "I ritardi negli investimenti in nuova capacità di generazione elettrica dovuti all'incertezza delle politiche energetiche, il basso livello dei prezzi del carbone e i sussidi alle rinnovabili sono fattori che possono condurre l'Europa verso una situazione di completa assenza di alternative. Questo consoliderebbe uno scenario in cui l'Europa non riuscirà a soddisfare i propri obiettivi di decarbonizzazione e in cui le bollette dei consumatori cresceranno entro il 2030 di almeno il 50%".

Dal 2005 si sono create le basi per la nascita di un vero e proprio mercato di crediti chiamato Ets (Emission Trading scheme) di carbonio nel mondo, includendo sistemi di 'cap and trade' e di 'offsetting' che permettono ai partecipanti di comprare e vendere le quote di CO₂ per raggiungere gli obiettivi di riduzione fissati o semplicemente per fare profitto sul mercato. Invece di incentivare le aziende a produrre pulito, finanziando le riconversioni, gli stati hanno elargito dei bonus, detti "quote" e dei crediti. Un meccanismo fittizio che non ha avuto alcun beneficio sull'ambiente, ma anzi ha fatto sì che le grandi multinazionali dell'energia e del siderurgico non facessero nulla. Questo perché la quantità di crediti elargiti è stata talmente alta da creare una "bolla".

La consapevolezza comune è che bisogna fare presto. Obama è stato l'ultimo leader a sottolinearlo. A Roma è atteso anche il Nobel per la pace Mikhail Gorbaciov che rappresenterà la sua posizione di attento osservatore dei processi di pace, e parlerà di come il *climate change* stia dietro alle migrazioni, alle guerre, ai grandi stravolgimenti sociali e politici del pianeta, nella nostra era. La posizione russa sarà rappresentata da Aleksander Likhotal, presidente della Green Cross International

Advertising

SCOPRI DI PIU'

(associazione ambientalista russa) ed infine saranno presenti due consulenti del governo cinese. Se dovesse fallire anche questo tentativo di mediazione tra gli Stati, il 2015 potrà essere ricordato come l'anno che ha sepolto Kyoto, nonostante le encicliche papali.

Scopri come i nostri servizi di analytics possono rivelare possibilità nascoste.

Per saperne di più

accenturedigital

la Repubblica KA|PER|KY|

3 mesi a soli 19,99€ di notizie e sicurezza internet su tutti i tuoi dispositivi

SCOPRI ORA

otto per mille CHIESA VALDESE

8 per mille Come utilizzano i soldi degli italiani le chiese valdesi e metodiste. Scopri chi ha ricevuto i finanziamenti per progetti in Italia e all'Estero.

I PIÙ LETTI I PIÙ CONDIVISI

Calcioscommesse, maxi-retata: 50 arresti. Partite truccate in serie D e Lega Pro

L'Is conquista Palmira. Unesco: "Già distrutti alcuni monumenti". Casa Bianca "preoccupata". Hollande: "Dobbiamo agire"

Lasciare prima il lavoro con una pensione minore e dare più spazio ai giovani

Approvato il decreto sulle pensioni. Renzi: "2 miliardi e 180 milioni a 3,7 milioni di persone"

Emma Bonino: "Sparta ogni traccia di cancro"

Dintorni tv: perquisizioni in Lega Calcio. Sky e Mediaset. Ipotesi di accordo partita dalle parole di Lotito

Calcioscommesse, altre 3 squadre indagate: c'è la Salemitana di Lotito

L'Irlanda dice sì ai matrimoni gay. "Siamo pionieri"



Publicato Mercoledì, 20 Maggio 2015 20:00



Presentato alla stampa

L'International Symposium on Climate Change

di *Consiglia Maciariello*

Il Tempio di Adriano a Roma ospiterà nei giorni dal 27 al 30 di maggio prossimi un importante evento legato ai cambiamenti climatici, organizzato dalla Fondazione italiani e dal New Policy Forum.

Quest'ultimo, noto anche come Gorbachev Forum, dal nome del premio Nobel per la pace 1990, Michail Sergeevič Gorbačëv, è una associazione senza scopo di lucro che ha come finalità la creazione di un dibattito aperto, non ideologico, per la ricerca di soluzioni a vantaggio del pianeta ed a beneficio di ogni civilizzazione, cultura e religione.

La Fondazione Italiani, organizzazione senza scopo di lucro, riconosciuta, è prevalentemente orientata alla promozione della cultura. Si è già occupata di ambiente, in collaborazione con l'ANTA, Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente.

Dopo la XX Conferenza delle Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Lima, Perù dicembre 2014), il prossimo appuntamento mondiale è fissato a Parigi per il dicembre 2015. Ma prima di quella data, nel prossimo mese di settembre, l'Assemblea Generale dell'ONU stabilirà i nuovi obiettivi di crescita sostenibile del Millennio. Tra gli obiettivi che si prefigge l'International Symposium on Climate Change nei tre giorni di dibattito, quindi, vi sono sia quello di sensibilizzare l'opinione pubblica, sia quello di incidere su alcuni punti dell'Agenda, ricercando intorno alle proposte che saranno formulate il consenso dei partecipanti. L'iniziativa, presentata in conferenza stampa il 14 maggio, nella sede della Stampa estera a Roma, "esaminerà gli elementi chiave per una strategia di intervento forte ed urgente". Angelo Schiano presidente della Fondazione Italiani ha ricordato: "Roma tra Kyoto e Parigi è per far parlare gli esperti fuori dai loro obblighi istituzionali e uscire dal Symposium con un documento firmato da tutti da portare a Parigi". Dal canto suo, Giulietto Chiesa, in rappresentanza del New Policy Forum ha ribadito: "Questa è un'occasione per far sì che la politica comprenda che siamo tutti di fronte ad un appuntamento inderogabile. Bisogna ridurre drasticamente le emissioni dei gas effetto serra non semplicemente limitarle". La presidenza sarà affidata a Martin Lees, ex Segretario Generale del Club di Roma, think tank fondato nel 1968 dall'Accademia dei Lincei, ed attualmente consulente di diversi stati. E' prevista la partecipazione al Symposium dal 27 al 29 maggio anche del premio Nobel Gorbachev.

L'International Symposium on Climate Change

Consiglia Maciariello

Visita in cielo a Palazzago

Gustavo Vitali

La storia dell'emigrazione italiana nelle scuole

Redazione

Il Borgo dei Libri

Redazione

Festa dell'Aria

Gustavo Vitali

Mostra fotografica: Angkor 2015

Giuseppe Bellavia

Al "Borgo dei Libri"

Redazione

Senzatonica

Fabrizio Cerri

Il Festival del Vento

Gustavo Vitali

Daniela Musini riceverà il prestigioso Premio Zingarelli

Goffredo Palmerini

Un rosario di chiavi

Redazione

Il Palio dei Somari

Redazione

Macerata si propone ai cinesi

Anna Pisani

Migrazioni, due eventi interessanti

Goffredo Palmerini

[Pagina Iniziale](#) » [News](#) » 27-29 maggio / International Symposium on Climate Change

27-29 maggio / International Symposium on Climate Change

Publicato il 21 maggio 2015 da redazione

International Symposium on Climate Change – Rome 2015, il più importante evento internazionale sui cambiamenti climatici previsto in Italia, apre i battenti a Roma mercoledì 27 e fino a venerdì 29 vedrà alternarsi sul palco del Tempio di Adriano venti protagonisti, selezionati tra i più grandi esperti di Climate Change al mondo.

International Symposium on Climate Change – Rome 2015, il più importante evento internazionale sui cambiamenti climatici previsto in Italia, apre i battenti a Roma mercoledì 27 e fino a venerdì 29 vedrà alternarsi sul palco del Tempio di Adriano venti protagonisti, selezionati tra i più grandi esperti di Climate Change al mondo.

Il premio Nobel **M. Gorbaciov**, il consulente del Presidente Usa Obama, **Bill Ritter**, due consulenti del governo cinese, il senior advisor delle Nazioni Unite, **Martin Lees**, saranno per la prima volta riuniti intorno a un tavolo con l'intento di sottoscrivere un accordo preliminare al summit mondiale sul climate change che avrà luogo a Parigi a fine novembre.

Tra i relatori italiani, il presidente della Commissione Ambiente della Camera, **Ermete Realacci** e il presidente del Centro per un Futuro Sostenibile, **Francesco Rutelli**.

Organizzatori dell'evento sono Fondazione Italiani e New Policy Forum.

Partner dell'iniziativa sono l'Agenzia Spaziale Europea, la Fondazione Roma, la Camera di Commercio di Roma, Banca Prossima, l'Acea.

Sul sito web www.romasyposium.org tutti i dettagli dell'iniziativa, il calendario completo e il modulo per registrare la propria partecipazione.

L'ENERGIA DEL SOLE È DI TUTTI PERCHÉ NON USARLA?



QUALENERGIA.it

Redazione Editoriali Statistiche Eventi Video **Advertising**


ricerca avanzata

RICERCA E INDUSTRIA ENERGIA DAL BASSO NORMATIVA COME FARE LAVORI VERDI

Home [Clima](#) [Energia](#) [Rinnovabili](#) [Efficienza](#) [Fossili](#) [Nucleare](#) [Mobilità](#) [Rifiuti](#)

 English

A giugno on line **Gli ambiti di sviluppo del minieolico in Italia**

International Symposium on Climate Change Rome 2015

Roma, 27 - 28 Maggio 2015

  [Tweet](#) 2  [Mi piace](#) 33  [+1](#) 1

A A A    | [Commenti \(0\)](#) | [Newsletter](#)

Si terrà a Roma nel Tempio di Adriano, dal 27 al 29 maggio 2015, l'International Symposium on Climate Change Rome 2015, la conferenza internazionale che mira a riesaminare le interconnessioni che si verificano tra i **cambiamenti climatici** e lo **sviluppo mondiale** e proporre, alla luce delle nuove sfide poste dal 21° secolo, nuove ed efficaci linee di azione in grado di contribuire al benessere e alla sicurezza dell'umanità.

Saranno presenti circa 10 fra **studiosi, operatori internazionali** di alto profilo e personalità italiane esperte in questioni legate al cambiamento climatico e in vari settori ad esso collegati, come: la biodiversità, l'energia, l'acqua, gli oceani, la povertà, lo sviluppo, la sicurezza, la finanza e la crescita economica.

Il loro compito sarà quello di delineare gli elementi chiave di una **strategia mirata**, efficace e supportata da un intervento urgente al fine di consentire a **Parigi 2015** di stabilire un autentico punto di svolta e di riferimento per affrontare, finalmente e senza esitazioni, la realtà e i rischi del cambiamento climatico in modo da garantire tutte le prospettive per le generazioni presenti e future.

Per informazioni: [International Symposium on Climate Change Rome 2015](#)

21 maggio 2015

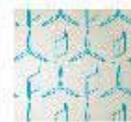
 [Eventi](#) | [International Symposium on Climate Change Rome 2015](#)

 [Mi piace](#) 33  [Tweet](#) 2  [+1](#) 1

   | [Iscriviti alla Newsletter](#)

[Speciali](#) [Prodotti](#) [Aziende](#)

Gli ambiti di sviluppo del minieolico in Italia



In uscita a fine giugno 2015 lo Speciale Tecnico, curato dall'ing. Lorenzo Battisti dell'Università di Trento, farà il punto sui potenziali ambiti di sviluppo del settore minieolico in Italia, in considerazione delle applicazioni, dello stato attuale della tecnologia, oltre che dei vincoli ambientali. Cosa deve prevedere un progetto di impianto minieolico per risultare tecnicamente valido ed economicamente sostenibile. Alcuni esempi pratici.



SolarWorld presenta a Intersolar il modulo bifacciale e l'inverter per impianti residenziali

In anteprima a Intersolar (10-12 giugno 2015 a Monaco) SolarWorld presenta il nuovo modulo solare con celle bifacciali e l'inverter Sunplug eco pensato per gli impianti residenziali.

